PROTOCOLLO DI INTESA
Progetto Pilota

Strategie di sviluppo locale per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio turistico
“TERRA DEI CINQUE MIRACOLI della natura

TRA I COMUNI DI
Arpino, Broccostella, Campoli Appennino, Fontechiari, Isola del Liri, Pescosolido,
Posta Fibreno, Sora
E
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Città del Sole

Premesso che

i comuni di Arpino, Broccostella, Campoli Appennino, Isola del Liri, Fontechiari, Pescosolido, Posta Fibreno, Sora e l'associazione “Città del Sole” hanno evidenziato l'opportunità di instaurare una collaborazione per attuare i presupposti di sviluppo turistico delineati dal progetto “Terra dei Cinque Miracoli”(allegato al presente protocollo). Area intercomunale che ha come marcatori territoriali il lago di Posta Fibreno, i fiumi Fibreno, Lacerno, Medio Liri e le Cascate di Isola del Liri.

Il volto di un nuovo sviluppo locale, sembra appartenere a quella parte della società che si dimostra più pronta e reattiva di altre, a generare un cambiamento, una mutazione nelle dinamiche sociali e nei comportamenti culturali. I promotori del Protocollo di Intesa sentono di potersi collocare tra queste, per voler concretizzare accordi sociali, per generare conoscenza, formazione, partecipazione, solidarietà, innovazione e sviluppo economico nelle proprie comunità di vita.

Le molteplici sfide che le comunità locali devono affrontare in ambito culturale, sociale, economico e ambientale dimostrano la necessità di adottare un approccio territoriale integrato per fornire risposte efficaci al loro benessere. Lo sviluppo locale di tipo partecipativo sembra essere uno strumento valido per mobilitare e coinvolgere cittadini e gli attori territoriali affinché contribuiscano al conseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una “*crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”.

Il partenariato locale denominato “**Terra dei Cinque Miracoli della natura**” si esprime nella volontà di creare infrastrutture cognitive aperte al dialogo e alla diversità di opinioni e orientamenti culturali, politici e religiosi e di genere. Si costituisce non come entità isolata e finalizzata ad un singolo progetto, ma a dismantellare alla conclusione di una iniziativa, ma per dare corso ad un processo strutturale e permanente, qualificato ad avviare le comunità verso la gestione sostenibile delle risorse e la eticità degli interventi economici nel lungo periodo.

Considerato che occorre

creare adeguate condizioni per valorizzare le potenzialità di un territorio, migliorare la qualità della vita, porre al centro la questione della tutela della salute e dell'ambiente. Il coinvolgimento degli attori del territorio: istituzioni, associazioni, imprese, cittadini per rilanciare il turismo ecosostenibile quale vero punto di forza per un nuovo sviluppo economico;

Realizzare un piano di sviluppo turistico integrato che si riconosca nel brand “Terra dei Cinque Miracoli” così come altri territori hanno saputo fare, ad esempio, con i Trulli di Alberobello, i Sassi di Matera, Civita di Bagnoregio, le Terre di Siena, le Cinque Terre, il Parco Fluviale del Brenta, le Terre di Canossa, la Costiera Amalfitana, etc

Definire il brand “Terra dei Cinque Miracoli”, *trattasi di quel tratto di 12 km che va dalla Riserva Naturale del Lago di Posta Fibreno fino alle cascate di Isola del Liri, seguendo il fiume Fibreno, dove insistono 5 miracoli della natura e di un'area geografica caratterizzata da*

potenzialità storiche, archeologiche, culturali, enogastronomiche, paesaggistiche, ben definita tra i comuni proponenti.

La distintività della Destinazione Turistica Terra dei Cinque Miracoli della Natura

- **PRIMO MIRACOLO:** il Padreterno ha messo uno strato di argilla impermeabile sotto il comune di Posta Fibreno, consentendo a 50 sorgenti, ma nessuno ne conosce il numero esatto, di riversare da noi tutta l'acqua del Parco Nazionale d'Abruzzo e creare quella meravigliosa perla che è il Lago di Posta Fibreno;
- **SECONDO MIRACOLO:** il lago dà origine al fiume Fibreno che a Carnello forma un'isola artificiale intorno all'abitato e alla Torre Follona (di ciceroniana memoria), formando cascatelle e riversando lì un'acqua pulitissima, alla temperatura costante di 12 gradi. Questa non consentendo lo sviluppo di muffe e batteri, è adatta alla lavorazione della lana e della carta (qui sorsero le più antiche cartiere);
- **TERZO MIRACOLO:** a San Domenico il fiume Fibreno si getta nel Liri. Quest'ultimo ha un carattere torrentizio e va in piena in inverno con le piogge e con fasi intermedie in autunno e primavera. Il Fibreno va in piena con lo scioglimento delle nevi e raggiunge il suo massimo di portata in estate. Questa simbiosi, rende costante la portata e la bellezza delle cascate di Isola del Liri e ha consentito nei secoli lo sviluppo industriale a valle senza bisogno di opere di regolamento del flusso o dighe da parte dell'uomo
- **QUARTO MIRACOLO:** le tre cascate di Isola Liri. Un miracolo che si commenta da solo. Se ne conosce solo una, eppure sono tre, tutte di una bellezza unica, nonostante il fatto che quella del Valcatoio ha subito la mano pesante dell'uomo;
- **QUINTO MIRACOLO:** l'acqua, cadendo da tre cascate sulla città, forma due rami che abbracciano Isola del Liri. Viste dall'alto, accanto al castello, sono uno spettacolo unico al mondo, con tutta l'archeologia industriale delle cartiere, dei lanifici, dei feltrifici e conterie, le case degli operai e le ville degli industriali dell'epoca.

Il concetto turistico Terra dei Cinque Miracoli “Ruralità, EcoNatura, Enogastronomia”

La Provincia di Frosinone oggi è la convergenza di identità territoriali distinte per storia, cultura ed anche governi. L'antica divisione tra Terra di Campagna e Alta Terra di Lavoro ne è un esempio. Ma al di là di questo confine, segnato e ancora visibile, con i “cippi confinari”, l'identità di queste due *regioni storiche* ha una comune matrice agro-pastorale, cui seguono quella artigianale e commerciale. L'industria che vi si è insediata con la prima rivoluzione industriale, e quella attuale hanno relativamente modificato il suo tratto socio-economico. La dimostrazione che la vocazione rurale non è stata mai abbandonata, è confermata dalla ripresa di attività agricole di eccellenza nei settori della ristorazione, degli allevamenti, della caseificazione e norcineria, della vitivinicoltura, nelle coltivazioni di varietà autoctone, e soprattutto da una residenzialità rurale ancora molto diffusa.

Evidenziato che

Un approccio utile per iniziare a delineare le prime azioni da intraprendere, richiede una introduzione su cosa si intende per **Destinazione Turistica**. La Destinazione Turistica è quel “contesto geografico” (luogo, comprensorio, piccola località) percepita e scelta dal turista o dal segmento di turisti come meta del proprio viaggio. La Destinazione Turistica è quindi un *luogo obiettivo di viaggio*, che il turista desidera visitare grazie alle attrazioni naturali o artificiali che esso offre. Deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative) ma anche di un'adeguata capacità di richiamo emozionale legato alla sua notorietà e alla sua immagine. Una località diviene Destinazione Turistica quando il mercato ne acquisisce consapevolezza e questa si traduce in domanda effettiva anche grazie alla capacità di comunicare i servizi offerti.

Ma soprattutto, una località diventa una Destinazione Turistica, quando chi vi abita, ne governa le politiche, vi lavora, costruisce relazioni, ha consapevolezza, coscienza e competenze per tradurre i beni comuni in prodotto/servizio turistico.

Tutto ciò premesso e considerato Tra i comuni di Arpino, Broccostella, Campoli Appennino, Fontechiari, Isola del Liri, Pescosolido, Posta Fibreno, Sora e l'associazione di promozione sociale "Città del Sole"

si concorda e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa

Articolo 2

Oggetto

I comuni di Arpino, Broccostella, Campoli Appennino, Fontechiari, Isola del Liri, Pescosolido, Posta Fibreno, Sora e l'Associazione di Promozione Sociale "Città del Sole" convengono di attivare sinergie in materia di comunicazione, marketing territoriale e realizzazione di strategie di sviluppo locale per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio turistico ricompreso nella Terra dei Cinque Miracoli.

Articolo 3

Obiettivi

Obiettivo generale della collaborazione è lo sviluppo turistico della Terra dei Cinque Miracoli attraverso la valorizzazione integrata e sostenibile declinato nei seguenti temi catalizzatori:

- Turismo Rurale e Fluviale
- Turismo EcoNatura
- Turismo Enogastronomico
- Turismo del Benessere e dello Sport
- Turismo Culturale, Storico e Archeologico
- Turismo della Salute
- Altri

Obiettivi specifici

condividere l'organizzazione di eventi di promozione verso mercati turistici locali ed esteri;
promuovere orientamento e formazione di competenze imprenditoriali in campo turistico;
favorire la creazione di nuove imprese e start up innovative;
sostenere pratiche di agricoltura sociale e turismo accessibile;
attivare percorsi tematici e di filiera, di alternanza scuola lavoro;

Articolo 4

Coordinamento

Per facilitare la collaborazione le parti concordano di attuare il progetto Terra dei Cinque Miracoli, così come descritto nelle sue linee generali e di coordinarsi con tutti gli altri attori territoriali impegnati nella valorizzazione turistica.

Il Governo del Protocollo prevede la costituzione di un organismo così costituito:

per i Comuni - Il Comitato dei Sindaci o suo Delegato ed avrà competenza nel definire insieme all'associazione "Città del Sole" il piano operativo degli interventi promozionali e progettuali. Adotterà specifiche deliberazioni, qualora ve ne sia la necessità di approvazione di specifici progetti. Ogni Comune sarà sede del progetto Terra dei Cinque Miracoli della Natura, e metterà a disposizione, per gli aspetti di rappresentanza e di animazione territoriale, uno spazio funzionale.

per l'associazione - "Città Sole" ideatore del progetto Terra dei Cinque Miracoli della natura sarà il soggetto attuatore e avrà il compito di relazionarsi con i comuni partner nel delineare le azioni progettuali e di realizzare, avvalendosi di personale e strutture professionali competenti, il piano di sviluppo turistico. L'associazione di promozione sociale, intesa anche come "ente strumentale" del partenariato, si impegna a coinvolgere, durante le fasi di progettazione partecipativa, tutti i soggetti che manifesteranno interesse verso questa forma di sviluppo locale *bottom up* dal basso.

Competenze amministrative - Il Comune di Sora per questo specifico intervento di Sviluppo Turistico Terra dei Cinque Miracoli sarà la sede istituzionale del partenariato e delegato alle funzioni amministrative verso la regione e altri enti pubblici che erogheranno contributi a sostegno del progetto. Si richiama in tal senso il finanziamento così come approvato con legge

di stabilità regionale 2019 di 100.000 euro per gli anni 2019/2020/2021 Fondo per la promozione della RCL intervento in conto capitale Rete Cammini del Lazio L.R. 2/2017 destinatario “Terra dei Cinque Miracoli”

Articolo 5

Impegni finanziari

L'adesione al presente protocollo d'intesa non comporterà l'assunzione di alcun impegno finanziario sia esso diretto che indiretto. Eventuali impegni finanziari derivanti anche dalla necessità di sviluppare attività propedeutiche all'attuazione del presente protocollo d'intesa saranno dalle parti definiti con propri separati atti amministrativi, secondo e nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio.

Il carattere sperimentale del percorso intrapreso per lo sviluppo locale di tipo partecipativo sarà aperto a qualificare, nel corso del suo adempimento, ogni miglioria finalizzata ad estendere la partecipazione e perfezionare gli obiettivi strategici di intervento

Articolo 6

Durata e modifiche

Il presente protocollo d'intesa ha durata di 4 anni, rinnovabile. Ogni modifica al presente protocollo di intesa deve essere concordata e sottoscritta dalle parti; il protocollo rimane aperto ad ulteriori adesioni da parte di altri Enti ed Organismi interessati.

“Il Bene Comune è il Profitto Migliore di Tutti”

Letto, confermato e sottoscritto.

Sora, _____

Comune di Arpino

Il Sindaco _____

Comune di Broccostella

Il sindaco _____

Comune di Campoli Appennino

Il Sindaco _____

Comune di Fontechiari

Il Sindaco _____

Comune di Isola del Liri

Il Sindaco _____

Comune di Pescosolido

Il Sindaco _____

Comune di Posta Fibreno

Il Sindaco _____

Comune di Sora

Il Sindaco _____

Associazione di Promozione Sociale “Città del Sole”

Il Presidente _____